

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

All'Organo di Amministrazione,

l'esame del collegio è stato condotto sulla base di verifiche periodiche e a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché sull'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle scritture contabili riportate dagli amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un giudizio professionale.

Il Collegio, esamina il bilancio d'esercizio 2018, unitamente alla relazione del Presidente nella quale sono stati evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio, in relazione ai progetti e alle attività realizzate dall'azienda e con riferimento agli obiettivi previsti per l'anno di riferimento contenuti nel bilancio di previsione, approvato dal Consiglio Camerale.

Il Collegio prende, inoltre, visione dei format relativi alle linee di progetto nei quali sono evidenziati il dettaglio dei costi ed il relativo avanzamento trimestrale correlato alla erogazione dei contributi camerali.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che il presidente dell'Organo di Amministrazione sottopone all'approvazione, è così composto:

- Il conto economico;
- Lo stato patrimoniale;
- La nota integrativa.
- Allegati: stato patrimoniale triennale analitico; conto economico triennale analitico; conto economico 2018 – confronto consuntivo vs budget; stato patrimoniale riclassificato; conto economico riclassificato e dati di sintesi.

Il Collegio prende atto che il bilancio d'esercizio 2018 è stato redatto in conformità delle vigenti disposizioni e in particolare del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo dell'Azienda, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso e basato sulla revisione contabile.

Si procede quindi, secondo quanto previsto dall'articolo 73, comma 4, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 a riassumere nei prospetti seguenti le poste di bilancio contenute nei modelli I (Stato patrimoniale) e H (Conto economico) del consuntivo al 31 dicembre 2018 comparate con quelle dell'esercizio precedente:



STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	Valori al 31/12/2018	Valori al 31/12/2017	Var. %
Immobilizzazioni nette			
Crediti funzionamento	€ 1.312.276	€ 1.368.377	-4%
Disponibilità liquide	€ 174.233	€ 109.737	59%
Ratei e risconti	€ 52.831	€ 2.531	1987%
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 1.539.340</b>	<b>€ 1.480.645</b>	<b>4%</b>
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Fondo acquisizione beni strutturali	€ -	€ -	
Patrimonio netto	€ 8.491	€ 9.270	-8%
Fondo trattamento fine rapporto	€ 748.097	€ 694.625	8%
Debiti di funzionamento	€ 334.390	€ 380.168	-12%
Fondo per rischi ed oneri	€ 343.030	€ 300.609	14%
Ratei e risconti	€ 105.332	€ 95.973	10%
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>€ 1.539.340</b>	<b>€ 1.480.645</b>	<b>4%</b>

(a) Comprende il Risultato d'esercizio e il Fondo premio di assunzione, rispettivamente di € 4.477 ed € 4.014 (il Fondo acquisizione beni strumentali è pari a € 0, v. Circolare Mise n.3622/C del 2009).

(b) La consistenza iniziale al 01.01.2018 del F.do TFR era di € 694.625, cui vanno detratti € 12.849 di somme utilizzate per erogazioni nel corso dell'anno e aggiunti € 66.320 di accantonamento di competenza. La consistenza al 31.12.2018 è quindi pari a € 748.097.

(c) La voce comprende in dettaglio: Debiti vs fornitori per € 178.507, Debiti vs CCIAA per € 56.210, Debiti tributari e previdenziali di € 84.035, Debiti vs dipendenti di € 1.230, Debiti vs Erario di € 0, Debiti diversi di € 14.407, altri debiti v/clienti per note di credito da emettere di € 0.

(d) Il Fondo per rischi ed oneri al 31.12.2018 accoglie: il F/ svalutazione crediti di € 8.698, il F/ristrutturazione aziendale di € 250.000, il F/oneri di € 74.332, il F/liberalità aziendale di € 10.000.

CONTO ECONOMICO			
RICAVI	Valori al 31/12/2018	Valori al 31/12/2017	Var. %
Ricavi propri (A)	€ 1.263.882,00	€ 1.353.616,00	-7%
Contributo della CCIAA di To in c/ esercizio	€ 500.000	€ 430.000	16%
<b>Totale ricavi</b>	<b>€ 1.763.882</b>	<b>€ 1.783.616</b>	<b>-1%</b>
COSTI			
Costi di struttura	€ 1.408.552	€ 1.421.992	-1%
Costi istituzionali per iniziative e progetti	€ 314.690	€ 358.999	-12%
Accantonamenti	€ 48.228	€ 2.489	1838%
Imposte	€ 9.090	€ 3.213	183%
Oneri diversi finanziari e straordinari (B)	-€ 21.155	-€ 8.333	154%
<b>Totale costi</b>	<b>€ 1.759.405</b>	<b>€ 1.778.360</b>	<b>-1%</b>
Risultato gestione corrente	€ 4.477	€ 5.256	-15%
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 1.763.882</b>	<b>€ 1.783.616</b>	<b>-1%</b>

(a) Il dettaglio dei ricavi è nel prospetto successivo. Questa voce comprende i Proventi da servizi per € 1.202.652, altri proventi o rimborsi per € 61.230, contributi di altri enti per € 0.

(b) La voce accoglie gli oneri finanziari al netto dei proventi finanziari, e le sopravvenienze/minusvalenze passive al netto delle sopravvenienze/plusvalenze attive.

Le Aziende Speciali, come disposto all'art. 65, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento D.P.R. n. 254/2005, perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali. Nel 2018, come si evince dal prospetto del conto economico, i costi di struttura sono stati pari a € 1.408.552, i ricavi propri (proventi da servizi e altri proventi o rimborsi) sono stati di 1.263.882 (differenza -144.670 €). L'anno precedente a fronte di costi di struttura pari a € 1.421.992, si registravano ricavi propri di € 1.353.616 (differenza € -68.376).

### ANDAMENTO GESTIONALE ED ECONOMICO

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 fa rilevare un avanzo di ammontare pari ad € 4.477, che considerato il contributo camerale in conto esercizio di € 500.000, determina per il 2018 un contributo complessivo della Camera di commercio di Torino pari ad € 495.523, superiore di € 70.780 rispetto l'esercizio precedente.

#### Per quanto concerne il dettaglio RICAVI:

Le principali voci dei ricavi nel confronto tra gli esercizi 2018 e 2017 e le relative incidenze percentuali sul totale ricavi sono riportate nel prospetto seguente:

	2018		2017	
	Valori assoluti	valori %	Valori assoluti	valori %
<b>Ricavi ordinari</b>				
proventi da servizi	€ 1.202.652,00	68,2%	€ 1.292.069,00	72%
Altri proventi o rimborsi	€ 61.230,00	3,5%	€ 61.547,00	3%
contributi regionali o altri enti pubblici	€ -	0,0%		0%
Contributo CCIAA di Torino	€ 500.000,00	28,3%	€ 430.000,00	24%
<b>Ricavi totali</b>	<b>€ 1.763.882,00</b>	<b>100%</b>	<b>€ 1.783.616,00</b>	<b>100%</b>

Per un'analisi in chiave prospettica dell'andamento della gestione dell'Azienda, il Collegio calcola l'Indice di autonomia finanziaria, in termini di Ricavi propri (escluso il contributo camerale) in rapporto ai Ricavi totali. Tale indice, per l'anno 2018 è pari al 68,2%, in lieve flessione rispetto al 2017 quando risultava pari al 72%. Nell'esercizio si osserva una lieve flessione dei Proventi da servizi, passati da € 1.292.069 a € 1.202.652 (-89.417 € in termini assoluti, -6,9% in termini percentuali). Dal confronto con il Budget erano attesi proventi per € 1.150.000, con una differenza positiva per € 52.652, attribuibile principalmente ai proventi per analisi/consulenza e ai contributi diretti ai settori. Le entrate proprie dell'Azienda (escluso il contributo camerale), pari ad € 1.263.882, non hanno coperto il complesso degli oneri del personale (1.097.680 €) e delle spese di funzionamento (287.645 €). Il contributo della Camera di Commercio di Torino (€ 500.000) nel 2018 rappresenta il 28,3% dei complessivi ricavi, mentre nell'anno precedente rappresentava il 24,1% dei ricavi.

#### Per quanto concerne il dettaglio COSTI:

Il complesso dei costi accertati nel 2018, comprensivi dei costi di struttura, dei costi istituzionali per spese per iniziative e progetti, e delle imposte d'esercizio, ammontano ad € 1.780.560 e registrano una flessione di € 6.065, pari a -1,1% rispetto al 2017, in cui erano pari ad € 1.786.693. Il confronto delle voci di costo negli esercizi 2018 e 2017 e i relativi pesi percentuali sono riepilogati nel seguente prospetto:

	2018		2017	
	Valori assoluti	valori %	Valori assoluti	valori %
<b>Costi</b>				
Costi di struttura	€ 1.456.780,00	81,8%	€ 1.424.481,00	80%
Costi istituzionali per spese iniziative e progetti	€ 314.690,00	17,7%	€ 358.999,00	20%
imposte di esercizio	€ 9.090,00	0,5%	€ 3.213,00	0%
<b>Totale</b>	<b>€ 1.780.560,00</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 1.786.693,00</b>	<b>100%</b>
Oneri diversi finanziari e straordinari	-€ 21.154,00		-€ 8.333,00	
<b>Totale generale</b>	<b>€ 1.759.406,00</b>		<b>€ 1.778.360,00</b>	

La principale voce di costo dell'Azienda Speciale è rappresentata dai Costi di struttura, per i quali si riporta sinteticamente l'incidenza delle singole voci negli esercizi 2018 e 2017:

	2018		2017	
	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
<b>Costi di struttura</b>				
Organi istituzionali	23.227	1,6%	23.431	1,6%
Personale	1.097.680	75,3%	1.093.699	76,8%
Funzionamento	287.645	19,7%	304.862	21,4%
Ammortamenti e Accantonamenti	48.228	3,3%	2.489	0,2%
<b>Totale costi di struttura</b>	<b>1.456.780</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.424.481</b>	<b>100,0%</b>

Tra i costi di struttura si segnala un lieve incremento della spesa del Personale, passata da € 1.093.699, pari al 0,36% a € 1.097.680 del 2018. L'incremento della spesa del personale è riportabile, tra gli altri fattori al pieno impegno lavorativo per tutti i dipendenti in forza per l'anno 2018 rispetto all'anno precedente in cui aveva operato una riduzione di orario (-3%) conseguente all'applicazione di un contratto di solidarietà e dall'aumento contrattuale da marzo 2018 a seguito del rinnovo del CCNL. Nella voce altri costi, infine, si è provveduto all'accertamento di un importo pari ad € 56.210 come indennità camerale per il Vice Direttore, in conseguenza della deliberazione di Giunta camerale n. 14 del 05/02/2018 che ha nuovamente ripristinato tale istituto. L'incidenza dei costi del Personale (€ 1.097.680) sul totale Proventi da servizi e altri Proventi diversi dai contributi (€ 1.263.882) nel 2018 è pari all'86,5%, a fronte del 80,8% rilevato nel 2017. Relativamente ai costi degli Organi Istituzionali, il dato appare pressoché immutato in quanto passato dai € 23.431 del 2017 a € 23.227 del 2018, facendo registrare una lieve riduzione (- € 204). Il valore degli accantonamenti è pari € 48.228 ed accoglie l'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti (tassato e non) per € 8.228 e l'accantonamento pari a € 40.000 per futuri premi erogabili a seguito dell'accordo sindacale II livello.



### SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Come si evince dal prospetto seguente, al 31/12/2018 l'importo dei crediti di funzionamento indicato in bilancio ammonta ad € 1.312.276, a fronte di € 1.368.377 rilevati al 31/12/2017. Le disponibilità liquide sono pari ad € 174.233, a fronte di € 109.737 del 31/12/2017.

Inoltre, secondo le disposizioni della Circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3622/C del 05.02.09 per le immobilizzazioni acquisite con risorse proprie l'Azienda Speciale potrà rilevare le quote di ammortamento e il valore delle immobilizzazioni in bilancio. Viceversa, per le immobilizzazioni acquisite con il contributo in c/impianti della CCIAA di Torino dovrà essere azzerato il valore iscritto a stato patrimoniale, il relativo fondo di ammortamento, e il fondo acquisizione beni strumentali residuo corrispondente. Per cui, analogamente al bilancio precedente, anche in questo esercizio comparirà solo il valore netto delle immobilizzazioni acquisite dall'Azienda Speciale con proprie risorse. Tale valore alla chiusura dell'esercizio risulta pari a € 0.

Per le voci relative alle attività si riscontrano i seguenti valori e movimenti nel corso dell'anno:

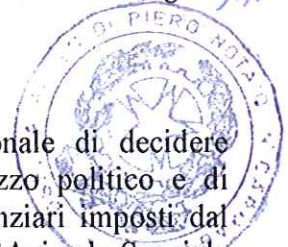
<b>ATTIVO</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	-	-	-
<b>Attivo circolante</b>			
<b>Rimanenze</b>	-	-	-
<b>Crediti di funzionamento</b>	<b>1.368.377</b>	<b>-56.101</b>	<b>1.312.276</b>
<i>di cui:</i>			
<i>Crediti vs CCIAA</i>	828.718	19.520	848.238
<i>Crediti per servizi</i>	481.749	-69.991	411.758
<i>Crediti partite attive da accertare</i>	17.330	17.704	35.034
<i>Crediti vs erario</i>	38.389	-25.245	13.144
<i>Crediti diversi (rimborsi assicurativi, depositi cauz.ali..)</i>	2.191	1.911	4.102
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>109.737</b>	<b>64.496</b>	<b>174.233</b>
Ratei e risconti attivi	2.531	50.300	52.831
Conti d'ordine	-		-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.480.645</b>	<b>58.695</b>	<b>1.539.340</b>



Per le voci relative alle passività si riscontrano i seguenti valori e movimenti nel corso dell'anno:

<b>PASSIVO</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>Debiti di finanziamento</b>	-	-	-
<b>Trattamento di Fine Rapporto</b>	<b>694.625</b>	<b>53.472</b>	<b>748.097</b>
<b>Debiti di funzionamento</b>	<b>380.168</b>	<b>-45.778</b>	<b>334.390</b>
<i>di cui:</i>			
<i>Debiti vs fornitori</i>	<i>227.840</i>	<i>-49.333</i>	<i>178.507</i>
<i>Debiti vs CCIAA</i>	<i>56210</i>	<i>0</i>	<i>56210</i>
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	<i>92.578</i>	<i>-8.543</i>	<i>84.035</i>
<i>Debiti vs dipendenti</i>	<i>792</i>	<i>438</i>	<i>1.230</i>
<i>Debiti vs Erario</i>		<i>0</i>	
<i>Debiti diversi</i>	<i>2.640</i>	<i>11.767</i>	<i>14.407</i>
<i>Altri debiti per note di credito</i>	<i>108</i>	<i>-108</i>	
<b>Fondo per rischi ed oneri</b>	<b>300.609</b>	<b>42.421</b>	<b>343.030</b>
<i>di cui:</i>			
<i>F/ svalutazione crediti</i>	<i>6.276</i>	<i>2.422</i>	<i>8.698</i>
<i>F/ ristrutturazione aziendale</i>	<i>250.000</i>	<i>0</i>	<i>250.000</i>
<i>F/ oneri</i>	<i>34.332</i>	<i>40.000</i>	<i>74.332</i>
<i>F/ liberalità aziendale</i>	<i>10.000</i>	<i>0</i>	<i>10.000</i>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>95.972</b>	<b>9.361</b>	<b>105.333</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.471.375</b>	<b>59.474</b>	<b>1.530.849</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>9.270</b>	<b>-779</b>	<b>8.491</b>
<i>di cui:</i>			
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>5.256</i>	<i>-779</i>	<i>4.477</i>
<i>Fondo premio assunzione</i>	<i>4.014</i>	<i>0</i>	<i>4.014</i>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.480.645</b>	<b>58.695</b>	<b>1.539.340</b>

Rispetto al preventivo, il consuntivo 2018 rileva maggiori ricavi pari a € 52.652 e maggiori costi di struttura per € 76.439. Come noto l'Azienda Speciale è tenuta al rispetto del criterio di equilibrio economico e finanziario, così come sancito dall'articolo 2, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, che implica un uso efficiente ed efficace delle risorse pubbliche, corollario del principio costituzionale di buon andamento dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.). In altri termini, il citato



articolo 2 comporta che l'autonomia dell'Azienda, quale capacità discrezionale di decidere operativamente le iniziative da svolgere, deve inserirsi all'interno dell'indirizzo politico e di programma impresso dall'ente camerale di appartenenza ed entro i limiti finanziari imposti dal bilancio dell'ente medesimo. Inoltre, la disposizione implica che la gestione dell'Azienda Speciale deve essere orientata al perseguimento almeno del pareggio di bilancio, la cui verifica è demandata a ogni ciclo di pianificazione e a ogni bilancio consuntivo all'ente camerale di riferimento. La realizzazione delle linee programmatiche ha determinato al 31/12/2018 un utile pari a €. 4.477 che detratto al contributo camerale in conto esercizio di €. 500.000, determina un contributo complessivo della Camera di commercio di Torino per l'esercizio 2018 pari a €. 495.523, superiore di €.70.780 rispetto all'esercizio 2017 e inferiore di €. 4.477 rispetto allo stanziamento di budget pari a €. 500.000 A tal riguardo il Collegio prende atto dello sforzo di razionalizzazione e di riorganizzazione che l'Azienda sta facendo anche alla luce anche della riforma in atto del sistema camerale nel suo complesso (Decreto Mise del 16/02/2018, GU n. 57 del 9/03/2018) e che dovrà tendere a una ulteriore riduzione dei costi di gestione e a un'ottimizzazione delle risorse. In relazione alle norme di contenimento della spesa pubblica, il Collegio prende atto che la gestione dell'Azienda è stata improntata a rigorosi criteri di economicità e prudenza.

## CONCLUSIONI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, c. 1, del codice civile e delle direttive emanate dai Ministeri preposti alla vigilanza delle Camere di commercio e delle loro Aziende Speciali. In particolare, il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale, svoltesi nel rispetto delle regole statuarie che ne disciplinano il funzionamento;
- ha effettuato le verifiche periodiche;
- dalle informazioni ricevute dai Responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione da essi fornita nel corso delle verifiche periodiche effettuate, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- dalla documentazione pervenuta dall'Azienda, non risulta che siano pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. n. 254/2005.

Il Collegio, esaminate le risultanze contabili al 31/12/2018 come riportate nei modelli "I" ed "H" sopra citati, sulla base della documentazione fornita dall'Azienda Speciale e nell'ambito degli atti che ha potuto acquisire dal momento del proprio insediamento, rileva infine che:

- le attività e le passività sono correttamente esposte in bilancio e le valutazioni risultano attendibili;
- i risultati della gestione economica, finanziaria e patrimoniale sono corretti;
- i dati contabili esposti nei prospetti di bilancio risultano chiari e trovano riscontro nelle scritture di chiusura della contabilità di esercizio
- Risultano correttamente applicate le norme fiscali, di amministrazione e di contabilità.



Per le considerazioni sopra esposte e preso atto della Relazione sulla gestione redatta dal Presidente dell'Azienda Speciale, il Collegio dei revisori ritiene che il sopra citato bilancio nel complesso sia redatto con chiarezza e che rappresenti in modo corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Laboratorio Chimico. Il Collegio esprime pertanto il proprio parere favorevole circa l'ulteriore corso nell'iter di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, in tempo utile per essere sottoposto all'approvazione del consiglio camerale quale allegato al bilancio d'esercizio della camera di commercio.

La riunione termina alle ore 11.30.

Torino, 26/03/2019.

Letto, approvato e sottoscritto:

Dr. Gerardo Cillo

Dr. Sergio Bussone